



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Per. n. vedi intestazione digitale

Ministero della Transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione
ambientale
[ID_VIP 8335]
va@pec.mite.gov.it

Prot. n. vedi intestazione digitale

Class 344301/18.28.1/2019

Oggetto: **[ID_VIP 8335] MATERA (MT) – GROTTOLE (MT) – SALANDRA (MT):** Rifacimento degli elettrodotti 150 kV Matera - Grottole, Grottole-Salandra cd Salandra FS e Salandra-San Mauro Forte (dal portale in Salandra al palo n. 192) nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra. Richiesta proroga termine di validità del Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale e Valutazione di Incidenza DGR n. 268 del 12/03/2013, come prorogato con D.M. n.101 del 24/03/2021.

Proponente: Terna Rete SpA

Nulla osta tecnico alla concessione della proroga (art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii)

cp
Al Ministero della Transizione ecologica
Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale per le infrastrutture
e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V - Regolamentazione infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro della Cultura
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Al Segretariato Regionale del MiC
della Basilicata
mbac-sr-bas@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio della Basilicata
mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Al Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Al Servizio III Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Energia
- Ufficio Compatibilità Ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

-Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 657, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.332 del 19 dicembre 1974, convertito nella legge 29 gennaio 1975, n. 5, relativo alla “Istituzione del Ministero per i beni culturali e per l’ambiente”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998, col quale viene istituito il nuovo *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il decreto ministeriale 10 settembre 2010, recante le “Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTA la Legge 221 del 17/12/2012, “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, in base alla quale si è modificato il D. Lsg. 152/2006, stabilendo che la procedura di VIA relativa agli elettrodotti della RTN fosse di competenza statale;

VISTO l’art. 1, commi 2 e 3, della legge 24 giugno 2013, n. 71, che disciplina il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO l’articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità” (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali” ha sostituito, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17 luglio 2018, prot. n. 22532;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 76, pubblicato sulla G.U. 184 del 07/08/2019, entrato in vigore il 22/08/2019, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti,



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

al numero 1-2971 del 30 agosto 2019, con il quale è stato conferito all'arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del Decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 16 del 21/01/2020; registrato alla Corte dei conti il 10/01/2020, Ufficio controllo atti MiUR, MiBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, Reg.ne Prev. N. 69), entrato in vigore il 05/02/2020 ed il quale ha abrogato il DPCM 19 giugno 2019, n. 76;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*" (registrato alla Corte dei Conti il 17/02/2020, Ufficio controllo atti MiUR, MiBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, Reg.ne Prev. N. 236), la cui vigenza è subordinata all'attuazione di quanto disciplinato dall'art. 49, *Norme transitorie e finali e abrogazioni*, del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTI gli articoli 2 e 6, comma 1, del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 51 del 01/03/2021), convertito in legge, con modificazioni (L. n. 55/2021), ai sensi del quale il "*Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare*" e il "*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*" sono rispettivamente ridenominati: "Ministero della Cultura" e "Ministero della Transizione ecologica";

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31/05/2021, che all'art. 25 comma 1 lettera b) 2) ha escluso dall'applicazione dell'art. 10-bis della L.241/1990 i procedimenti di cui all'art. 6 commi 6, 7 e 9 e all'art. 28 del D.Lgs 152/2006;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022, con proiezione triennale 2022-2024, emanato con D.M. rep. n.26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2022, n. 226;

CONSIDERATO che la Società Terna Rete Spa, con istanza n. 9004 del 10/02/2020, aveva chiesto all'allora MATTM, ai sensi dell'art. 25, c. 5 del D. Lgs. 152/2006, la concessione di una proroga di 24 mesi del termine di validità del provvedimento favorevole di compatibilità ambientale rilasciato dalla Regione Basilicata con **D.G.R. n. 268 del 12/03/2013**, comprensivo del parere di Valutazione d'incidenza ambientale, nonché dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 relativo al progetto



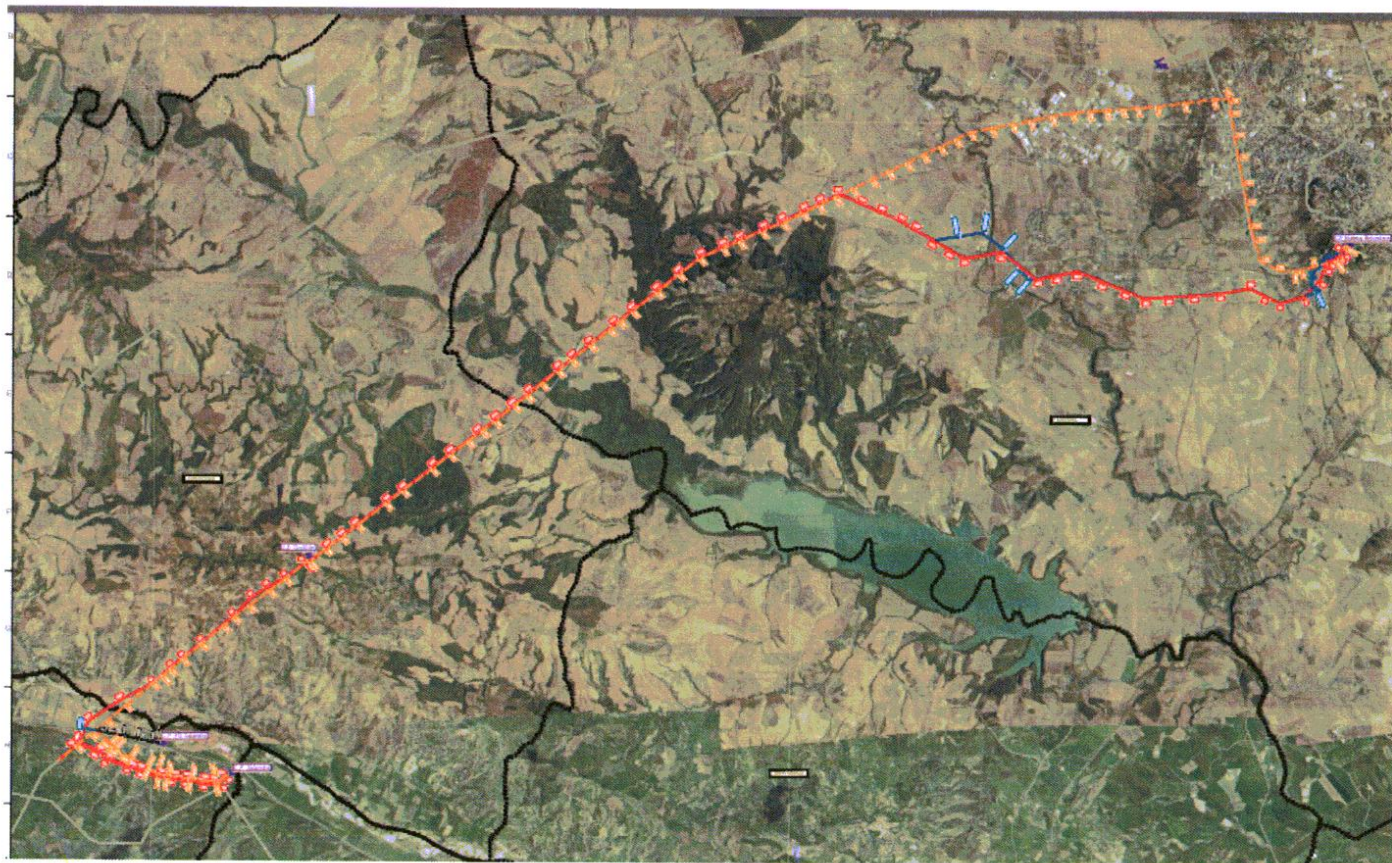
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

indicato in oggetto;



Stralcio inquadramento territoriale.

CONSIDERATO che il MiTE, acquisito il parere favorevole di questo Ministero (prot. n. 2237 del 22/01/2021, il MiTE aveva poi emanato il **D.M. n.101** del 24/03/2021 di proroga del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale DGR n. 268 del 12/03/2013;

PRESO ATTO che, con successiva nota prot. TERNA/P20220021874 del 14/03/2022, la Società proponente ha presentato al MiTE nuova motivata istanza di proroga di 24 mesi, decorrenti dal 24 aprile 2022, della validità del Parere di Compatibilità Ambientale e Valutazione di Incidenza di cui alla DGR N° 268 del 12/03/2013 così come prorogato dal D.M. n. 101 del 24 marzo 2021;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 56480 del 06/05/2022, il MiTE ha quindi chiesto alla Scrivente nulla osta tecnico alla concessione della proroga, ai fini della predisposizione del decreto interministeriale di proroga, in coerenza con quanto stabilito all'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 17884 del 12/05/2022, questa Direzione generale ha chiesto alla competente SABAP e ai Servizi II e III di questa DG di esaminare, per quanto di competenza, la documentazione tecnica fornita, valutando se si potessero ritenere confermate le valutazioni precedentemente effettuate e se vi fossero, quindi, le condizioni per concedere nuova proroga del



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

provvedimento di VIA regionale in questione;

CONSIDERATO che, con nota prot. 7774 del 24/06/2022, la SABAP in indirizzo ha confermato il proprio parere favorevole alla concessione di ulteriore proroga dei termini in oggetto nel rispetto di quanto già prescritto nel precedente parere di cui al DM del MITE n. 101 del 24/03/2021, rilevando tuttavia che, contrariamente a quanto dichiarato dalla Società nella documentazione grafica allegata all'istanza di proroga (doc RGFR17039D2286536 del 22/02/2022, pag. 39: «A seguito della ripermetrazione dell'area a parco effettuata con gli aggiornamenti del Piano paesaggistico, gli interventi in progetto interessano l'area tra i sostegni P21 e P22 della Linea CP Matera Belvedere – SE Grottole, tuttavia i sostegni sono esterni ai confini del Parco»), il traliccio P22, previsto in variante, interferisce con il buffer di 150 m del Torrente Gravina di Picciano;

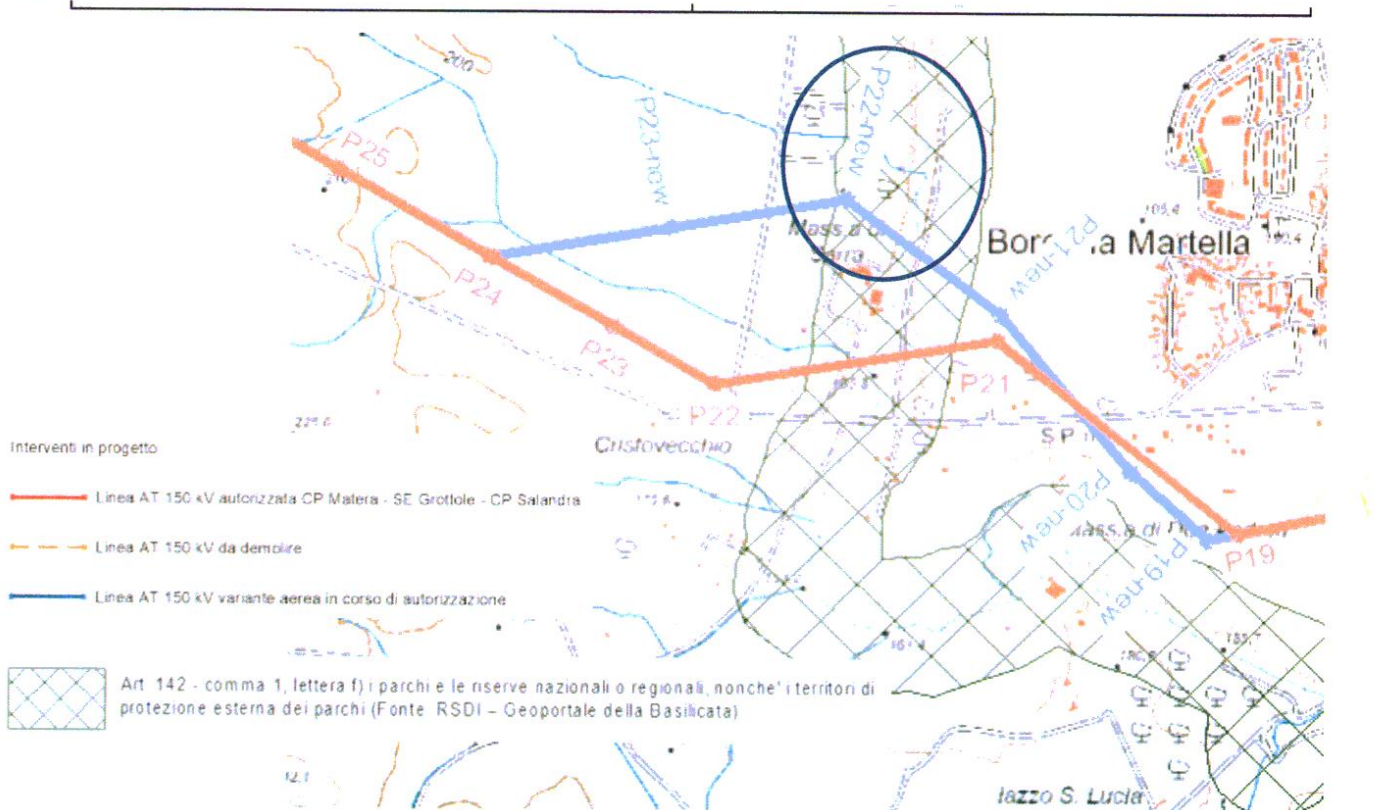


Figura 17: Localizzazione dell'interferenza tra il progetto ed il Parco Regionale archeologico-storico naturale delle chiese rupestri del materano (nuova perimetrazione)

CONSIDERATO che il Servizio III “Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico” di questa DG ABAP, sentito per vie brevi, ha evidenziato come il progetto in epigrafe non investa gli ambiti di propria competenza, poiché «l'opera si sviluppa lontano da beni tutelati dalla Parte II del Codice e allorché si attesta ad una qualche prossimità, trattasi di semplice sostituzione di pali già presenti o ancor meglio nella loro dismissione»;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto riportato dalla competente Soprintendenza ABAP nel proprio parere endoprocedimentale e concordando con quanto ivi espresso, **il Servizio II “Scavi e tutela del patrimonio archeologico”** di questa Direzione Generale, con nota prot. n. 25753 del 08/07/2022, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, confermando le prescrizioni relative alla valutazione delle criticità archeologiche tramite la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016;

Questa Direzione Generale

VISTA ed ESAMINATA la documentazione presentata;

RITENUTO di condividere e fare propri i contributi suindicati della competente Soprintendenza ABAP e dei Servizi II e III della DG ABAP;

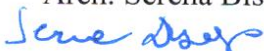
RITIENE che, per quanto di competenza sotto il profilo tecnico, nulla osti ai fini della predisposizione di un decreto interministeriale di proroga di 24 mesi con decorrenza dal 24/04/2022, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 25, comma 5 del D. Lsg. 152/2006 e ss.mm.ii., dei termini di validità del Giudizio di compatibilità ambientale di cui alla D.G.R. n. 268 del 12/03/2013, a condizione che vengano rispettate, per quanto non ancora attuate, tutte le prescrizioni ivi contenute, con particolare riguardo alla n. 1 indicata nel Parere n. 33 del 21 dicembre 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale – VIA e VAS (di concessione della proroga del termine di validità del Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale DGR n. 268 del 12/03/2013), ovvero:

1) Per alcune parti non ancora realizzate si dovrà provvedere all'individuazione di soluzioni alternative a quelle previste dal progetto, che siano in linea con le disposizioni normative e regolamentari vigenti (in particolare nelle zone di Riserva Integrale). Più nello specifico, tali soluzioni alternative dovranno essere volte ad evitare le interferenze ovvero, laddove consentito, ad evitare la realizzazione di tratti aerei dell'elettrodotto in corrispondenza delle aree, tra quelle citate in precedenza:

- soggette a Vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. vo 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ricadenti tra le Aree Protette;
- ricadenti in Aree Rete Natura 2000”;

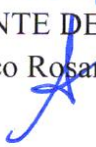
In particolare, si richiede che venga individuata con precisione l'ubicazione del traliccio P22, al fine di prevederne una diversa collocazione, laddove interferente con l'area buffer di 150 m del Torrente Gravina di Picciano e con l'area di rispetto del Parco Archeologico storico naturale delle chiese rupestri del materano.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Serena Bisogno



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Rocco Rosario Tramutola



PER IL DIRETTORE GENERALE*

Arch. Rocco Rosario Tramutola



*(rif. Delega prot. 24314 del 28/06/2022)



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it